



FASE 2 aggiornamento del 17/05/2020

Ordinanza del Presidente Regione Emilia-Romagna Bonaccini – Decreto n. 82 del 17/05/2020

RIMANE VIETATA OGNI FORMA DI ASSEMBRAMENTO; resta l'obbligo della mascherina nei locali aperti al pubblico (es. supermercati, negozi, farmacie, bar, ristoranti, mezzi pubblici, posta, banca, ecc.) Tale obbligo vige anche nei luoghi all'aperto laddove non sia possibile mantenere il distanziamento tra le persone di almeno un metro, in modo da limitare i rischi di contagio

Dal 18 maggio 2020 ci si potrà spostare all'interno della propria Regione senza nessuna limitazione.

L'autocertificazione servirà solo per gli spostamenti tra Regioni, consentiti per motivi di lavoro, salute (visite, terapie, cure, esami), o di necessità; fra queste risulta anche il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione. Previa comunicazione congiunta da parte dei Presidenti delle Regioni, delle Province o dei Comuni, è ammesso lo spostamento dei residenti in province o comuni confinanti con l'Emilia-Romagna.

OBBLIGO DI RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO IN PRESENZA DI FEBBRE (superiore a 37,5°C) O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI o se se si è stati a contatto con persone positive al Covid-19 nei 14 giorni precedenti o se si è posti in quarantena, contattare immediatamente il proprio medico curante.

A tal proposito ricordiamo (sia per i sordi che per il personale medico-sanitario/FFOO/Protezione Civile ecc) che sono a disposizione i seguenti numeri di INTERPRETI LIS, a supporto dell'Ente Nazionale Sordi:

ZONA 1 (PC-PR-RE): Gabriella P. 3331306371 - Stella S. 3341833388 - Tiziana S. 3471608710 ZONA 2 (MO-BO-FE): Sonia C. 3492921556 - Antonella I.3382762883 - Federica M. 3404683892 - Micaela L. 3405530346

ZONA 3 (FC-RA-RN): Marialaura P. 3394299380 - Edgarda S. 3294342775 - Mara M. 3470865113

email unica di riferimento ENS: emiliaromagna@ens.it

DAL 18 MAGGIO 2020, in tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna:

Aprono negozi al dettaglio, bar, ristoranti, pizzerie, chioschi, gelaterie, agenzie di viaggio e immobiliari, alberghi, centri commerciali, fiere, mercati, ma anche parrucchieri, barbieri, estetisti, tatuatori, ecc. Per tutti vige l'obbligo dei dispositivi di protezione individuale e l'igienizzazione degli spazi comuni (comunque funzionali al rispetto del distanziamento sociale tra dipendenti, operatori e clienti). Tutti gli esercizi commerciali dovranno provvedere alla sanificazione quotidiana; deve essere sempre garantito il distanziamento interpersonale e ove possibile, i percorsi di entrata/uscita differenziata (i clienti che entrano o escono non si devono incrociare). Si favoriscono prenotazioni/appuntamenti telefonici e/o online e pagamenti con carte di credito/bancomat.

- # Vietata qualsiasi forma di aggregazione che possa creare assembramenti, buffet, aperitivi al banco, self-service con alimenti esposti (le consumazioni saranno effettuate ai tavoli); si incentivano il take away e la consegna a domicilio. Sì al caffè al banco, ma a distanza di sicurezza.
- # E' consentito l'accesso alle spiagge libere e agli arenili, ma restano vietati gli happy hours, i buffet, i balli, gli intrattenimenti danzanti ed eventi musicali (con la sola eccezione di "ascolto" con postazioni sedute e distanziamento sociale).
- # Riaprono le CHIESE. Ma deve essere garantito il distanziamento interpersonale e i percorsi di entrata/uscita differenziata; le acqua-santiere devono essere vuote, sarà vietato il segno della pace tra i fedeli e al momento della Comunione l'ostia sarà posta solo in mano (il parroco dovrà indossare mascherina e guanti). Le offerte saranno lasciate in appositi contenitori.